

CODICI

16 / 00119571

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA

63

## PUGLIA

Roma 1983 - I.P.Z.S. - S

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO NAZIONALE

INV. 4012

OGGETTO: Statuetta raff.: figura femminile stante con cane-  
stro e oinochoe

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Taranto - 2.5.1885 - INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) Contrada S. Lucia - Giardino Ramellini (stipe  
votiva)

DATAZIONE: Seconda metà del V sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla compatta, micacea, color arancio; ingubbiatura bianca; colore rosso a tempera; a stampo la parte anteriore; retro costituito da uno strato di argilla con ampio foro di sfatamento; bottoni, frutti ed elementi del diadema plasmati a mano.

Alt. 47; larg. 14,5; profondità 12,2.

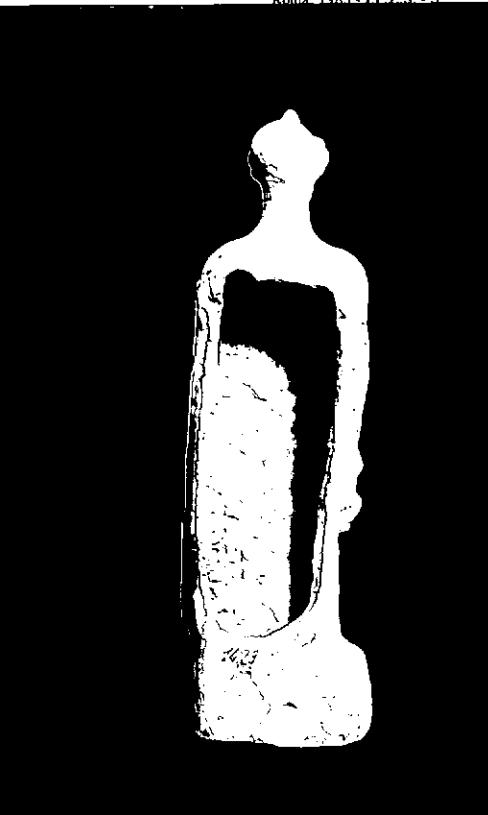
**STATO DI CONSERVAZIONE:** Ricomposta da tre frammenti, lievi scheggiature superficiali; ingubbiatura e colori in gran parte scomparsi.

**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:**

## ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

**NOTIFICHE:**



NEG 109640

DESCRIZIONE: Stante su una base quadrangolare 109641  
aggettante, gravita sulla gamba sn., la ds. è appena fles-  
sa. Sui capelli, acconciati a calotta sulla sommità e in  
trecce(?) attorcigliate sulle tempie, poggia un diadema  
a fascia con elementi sferici sovrapposti a palmetta cen-  
trale. Volto avale, occhi dalle palpebre appena rigonfie,  
naso prominente, labbra carbose, mento piuttosto pieno;  
lungo collo tornito. Indossa un chitone, con maniche fer-  
mate da bottoni sferici, scollatura semicircolare e pie-  
ghettatura fitta e sottile. Dall'omero sn. scende un hi-  
mation che avvolge il braccio sn. fino al gomito, lascia  
scoperti l'avambraccio e la mano che regge contro il bu-  
sto un cesto con due frutti (fichi?). L'himation, lascian-  
do scoperta la parte ds. del busto e il braccio corrispon-  
dente, rivolto in basso, e la mano, che regge una oino-  
chhoe, avvolge orizzontalmente la parte inferiore del cor-  
po, formando un panneggio ricco e mosso. Rosso sulla ✓.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Stipe Ramellini:  
Inv. 412; 605; 609; 681; 746; 747; 924; 953; 1038; 1972;  
4012 inventariato anche con 2017; da Giornale Scavi S.  
Lucia risultano inoltre dieci terrecotte, registrate tut-  
te con il n. 478, una con il n. 480, una vasca in marmo  
n. 479, tutte non inventariate e non repertibili.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GAETANA ABRUZZESE

DATA: 30/6/1992 *Pedem. Oly*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



**L'ARCHEOLOGO**  
(Dott. E. LIPPOLIS)  
*Cecchini*

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: **IL SOPRINTENDENTE**  
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

OSSERVAZIONI: N. 475 del Giornale di Scavi S. Lucia; n. 1493 dell'Inv. Patroni. L'esemplare è registrato anche con Inv. 2017 (G. ABRUZZESE CALABRESE, recensione a C. JACOBONE, Le stipe votive di Taranto (Scavi 1885 - 1934), Corpus delle stipe votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, in Taras, X, 1, 1990, p. 244, nota 4.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

16/00119571

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA  
PUGLIA - TA

63

INV. 4012

ALLEGATO N. 1

.1. DESCRIZIONE: oinochoe.

Rinvenuto in un contesto votivo databile tra il V e il IV sec. a.C. (C. JACOBONE, Le stipi votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipi votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, passim, cfr. in particolare pp. 3; 158, tab. 1, sito 5; 165, tab. 2; 178, con denominazione errata del luogo di rinvenimento quale "Giardino Rame-rino" e indicazione parziale dei materiali rinvenuti; cfr. anche G. ABRUZZESE CALABRE-SE, recensione a C. JACOBONE, Le stipi, cit., in Taras, X, 1, 1990, p. 244, nota 4) non trova specifici confronti nella coroplastica tarantina, ma può avvicinarsi genericamente al tipo A VIII della classificazione della Jacobone (EAD., ibidem, p. 14, A VIII, tav. 6c.).